



I RISULTATI DEL MERCATO BICI IN ITALIA NEL 2012

Sono **1.606.014 le biciclette vendute in Italia** lo scorso anno, cifra che in termini percentuali significa un **-8,2% rispetto al 2011** (1.750.000 unità). Il decremento è dovuto alla crisi economica globale, ma è di poco rilievo se inserito nel contesto più generale. Il settore delle due ruote a pedale resiste meglio di altri che contano perdite a due cifre. Anche la **produzione** scende, in maniera contenuta con un **-9,8% pari a 2.190.075 unità**. In **positivo il trend delle parti di biciclette**: l'**export** ha realizzato un **fatturato di 463 milioni di euro con un +15%**; l'**import** ha totalizzato **302 milioni di euro con +9%** rispetto al 2011. Nel complesso la **bilancia commerciale di bici e parti** in attivo per il 2012 è stata di **161 milioni di euro ed ha riportato un +4,5%**.

Nel totale vendite a conquistare il primo posto sono le **trekking o city bike (32%)**, seguite dalle **mountainbike (30%)**, le **bici da bambino (18%)**, i **prodotti da corsa (7%)**, le **classiche (10%)**, le **elettriche (3%)**. Le **biciclette a pedalata assistita hanno segnato il +9,5%, rispetto al 2011**, confermando di essere un fenomeno in espansione soprattutto nelle grandi città. Si tratta di veicolo a due ruote a motore che non necessita di omologazione, a patto che abbia una potenza massima di 250Watt. Il propulsore assiste il ciclista all'atto della pedalata e si interrompe quando la velocità supera i 25Km/h oppure quando smette di pedalare. Qualunque bicicletta a pedalata assistita con potenza o velocità maggiori deve essere omologata e considerata ciclomotore a tutti gli effetti. Non sono valide, ai fini omologativi, le indicazioni che ne invitano o ne obbligano l'uso su strade private. Prendono piede anche le **bici pieghevoli**, seppure siano ancora numeri di nicchia (circa 20.000 pezzi anno). La possibilità di essere trasportate agevolmente come fossero bagagli sui treni ne favorisce la diffusione. Diverse aziende, in proposito, stanno rinforzando la propria gamma anche con modelli a pedalata assistita pieghevoli. Resiste il **segmento del lusso** che conferma i numeri dello scorso anno. I circa 22.000 esemplari di alta gamma sono costituiti da diversi modelli: bici da corsa, pieghevoli, extra performanti, mountain bike e da passeggio. In questo caso, il fattore determinante è la scelta della qualità dei materiali - come titanio o leghe leggere, cuoio, pelle, rifiniture, ricerca dei colori - oltre la possibilità di personalizzazione.

L'**analisi geografica** pone il **Nord Est** al primo posto per le vendite, nonostante una popolazione inferiore in termini numerici rispetto ad altre zone. Da studi di settore emerge che tali regioni d'Italia sono anche quelle nelle quali l'utilizzo delle due ruote a pedale è molto diffuso. In particolare, sveltano Veneto ed Emilia Romagna, che ospitano strutture e infrastrutture dedicate alla bicicletta in grado di sostenere l'acquisto e l'uso. Quando esiste il modo di integrare mezzi pubblici veloci con corsie preferenziali per le bici, piste ciclabili, zone 30, ZTL, parcheggi, trasporto sui mezzi pubblici ecco che la bicicletta risulta il veicolo più pratico, rapido e conveniente che esista. **Il 50% degli spostamenti all'interno dei centri urbani è inferiore ai 5 Km e la bici risulta essere il mezzo più veloce per spostamenti contenuti in questa distanza.**

La situazione in Europa.

Dati allineati di contrazione delle vendite si riscontrano in tutta Europa. Mediamente la contrazione è generalizzata sugli stessi valori anche nei paesi più ciclabili come Olanda, Germania, Francia e Inghilterra. Nonostante il calo delle vendite in Italia, **il nostro Paese si conferma il maggiore player europeo in termini di assemblaggio** di biciclette, insieme alla Germania. La crisi europea si riscontra nel volume delle nostre **esportazioni che nel 2012 tocca - 8,5% con 1.261.705 articoli.**

Il quadro europeo delle biciclette assemblate illustra che quasi il 60% del venduto in Europa è montato proprio nel vecchio continente. Un dato unico al mondo. In tutti gli altri continenti la vendita di biciclette è al 95% di origine asiatica.